



Roma, 30 Aprile 2021

Prot. 19/SG/OR.S.A. Trasporti

1

**Centro Nazionale Trapianti**  
Direttore Massimo Cardillo  
**Istituto Superiore Sanità**  
**Ministero della Salute**

E, p.c.

Trenitalia S.p.A.  
Stefano Conti

**Oggetto:** criticità applicazione accordo su trasporto materiale biologico treni AV

La Scrivente, nei mesi scorsi, ha appreso esclusivamente da fonti di stampa che è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra Trenitalia ed il Centro nazionale dei Trapianti, di cui non si conoscono i contenuti.

Solo di recente, è stata inviata una disposizione al personale di Trenitalia interessato all'operatività di tale accordo, che definisce attività, incombenze e responsabilità degli attori coinvolti dal processo di ricezione, custodia e consegna del materiale biologico, oggetto di trasferimento tra località servite dal trasporto Alta Velocità.

In premessa, seppure il rilievo esuli da quanto di Vostra competenza, è bene evidenziarvi che **il compito di "operatore logistico" attribuito al personale di bordo nel caso di specie non è previsto nel relativo mansionario.**

Ciò posto, considerata l'enorme importanza e responsabilità rispetto alle incombenze attribuite ai lavoratori individuati da Trenitalia in un compito così delicato, ci preme informarvi di quanto segue:

- **non ci risulta**, sinora, che la Società abbia effettuato **una valutazione del rischio rispetto alla nuova attività assegnata agli operatori coinvolti** (personale di sala operativa e personale equipaggi);

- **il personale destinatario della disposizione sopracitata**, salvo che per la nota allegata, **non ha ricevuto alcuna specifica formazione operativa, con particolare riferimento alle eventuali criticità occorse durante il trasporto del materiale biologico che rischiano di incidere, anche solo potenzialmente, sulla corretta custodia/integrità del materiale stesso.** A titolo esemplificativo, infatti, non è dato sapere quale incombenze ricadano sul personale e quali rischi occorrono in relazione a quanto trasportato nel caso di guasto clima a bordo, richiesta di soccorso del convoglio in piena linea, malore dell'equipaggio, trasbordo su altro treno o in stazione diversa da quella di destinazione del *plico*, etc.;



- **Rispetto al guasto clima**, nello specifico, vi rappresentiamo che nella disposizione fornita da Trenitalia ai lavoratori interessati si fa riferimento alla “conservazione del campione a temperatura ambiente” e riteniamo opportuno evidenziare che **in caso di alte temperature** un guasto alla climatizzazione può causare significative variazioni termiche che **possono comportare l'impossibilità di permanere in vettura e la conseguente messa fuori servizio della stessa**;

- **Il compito assegnato** al personale *responsabile* del trasporto “**di contattare la sala operativa per ritardi imprevisi superiori ad un'ora**” è **del tutto generico e non è stato procedurato** all'interno dei flussi di comunicazione già previsti **da apposite disposizioni di rango normativo superiore** per la gestione dell'emergenze a bordo treno;

- non è chiaro, secondo quanto comunicato da Trenitalia, se **la consegna/ritiro** del materiale in carico all'operatore CNT **venga accompagnata da un accertamento** sull'identità dell'operatore stesso da parte del personale al treno, **in riscontro alle generalità fornite alla sala operativa**;

- **nel caso di guasto al dispositivo di chiusura del compartimento del capotreno**, evento tutt'altro che sporadico, il materiale sembra debba rimanere incustodito e accessibile a chiunque, con il rischio di essere trafugato o compromesso. Infatti, atteso che il personale è obbligato a svolgere altre mansioni di sicurezza nell'esercizio delle sue funzioni che gli impediscono di vigilare sul materiale stesso, **la Società non ha inteso prevedere alcuna misura d'intervento specifico nella disposizione emanata**.

Nel chiarire che **ORSA TRASPORTI apprezza** qualunque **iniziativa** volta al miglioramento della funzionalità complessiva del Sistema Sanitario e che, più in generale, i ferrovieri dimostrano quotidianamente il loro spirito di servizio verso il Paese, riteniamo che le circostanze sopradescritte possano fare emergere elementi utili, di cui non sappiamo se siate a conoscenza, affinché **possiate accertare la congruità delle procedure individuate per garantire, in ogni circostanza, la catena di custodia del materiale biologico trasportato**.

Per tali ragioni, alla luce delle criticità sin qui evidenziate, non esaustive dei possibili inconvenienti durante il trasporto, **vi invitiamo a verificare ed eventualmente ad intervenire sulla congruità delle misure di applicazione dell'Accordo in oggetto anche e soprattutto a tutela di coloro che rischiano di vedere compromesso e/o ritardato un accertamento diagnostico** indispensabile e preliminare ad un eventuale trapianto.

Nelle more di un vostro auspicabile interessamento rispetto a quanto rappresentato da Codesta OS, vi informiamo che la Società è stata già formalmente interessata, senza esito, su parte dei rilievi contenuti nella presente e che, pertanto, **eventuali criticità legate alla corretta custodia del materiale in corso viaggio non saranno imputabili ai lavoratori coinvolti dalla procedura emanata**.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

**Andrea Pelle**  


